

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO /CORSO

A.S. 2026/27

TITOLO DEL CORSO	I MUSEI A PALERMO: COLLEZIONI, CONTENUTI, APPROCCIO ALLA CITTÀ
NOME E COGNOME DOCENTE	Rachele Fiorelli
PAGAMENTO/ P GRATUITO/G	P
GIORNO / ORARIO DISPONIBILITÀ PER CORSO ON LINE	Martedì dalle 15.30 - 17.00 Martedì dalle 10.00 - 12.00
FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	N. 10 incontri da svolgersi il martedì (pomeriggio per le lezioni in aula, mattina per le visite)
MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO Descrizione sintetica del progetto esecutivo e dei contenuti affrontati	Palermo è una città dal ricco patrimonio museale che rivela collezioni di grande prestigio a partire da quelle archeologiche fino al contemporaneo. Il corso si propone non solo di raccontare come queste collezioni si sono formate ma anche di illustrare nel dettaglio alcuni dei pezzi più significativi. Uno degli argomenti trattati verterà anche sul ruolo che i musei giocano nella società, come comunicano il loro patrimonio, come dialogano con il pubblico. Alle lezioni in aula sono accompagnate delle visite specialistiche presso i musei già introdotti a lezione. Per queste si prevede il pagamento di un biglietto di ingresso ed eventuale affitto della radio trasmittente
MATERIALI E STRUMENTI DI SUPPORTO	Presentazioni power point
RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VERIFICA PRODOTTO FINALE	Acquisire una maggiore consapevolezza sul patrimonio artistico e museale della città.

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO /CORSO

A.S. 2026/27

SCHEDA DI SINTESI “CATTURA INTERESSE”	<i>I musei sono luoghi vecchi e polverosi oppure anche a partire da un piccolo frammento o dal volto imbronciato di un Gesù bambino possiamo scoprire qualcosa di nuovo? I musei sono ancora istituzioni capaci di interfacciarsi con il futuro o nel nostro immaginario il loro unico valore è quello di guardiani del passato?</i> <i>Questo corso non solo proverà a rispondere ad alcune di queste domande, ma cercherà di farne nascere delle nuove perché il detto “davanti liceo, dietro museo” è davvero sorpassato!</i>
--	---

Firma Del Docente

Rachele Fiorelli